



Generazioni Future

SOCIETÀ COOPERATIVA
DI MUTUO SOCCORSO
STEFANO RODOTÀ

OGGETTO: ISTANZA DI PRONTO INTERVENTO A TUTELA DEI MINORI IN MATERIA DI VACCINAZIONE NEI PRESIDI SCOLASTICI

autoritagaranteinfanzia@pec.it

E cc.ma Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

via Via di Villa Ruffo, 6

00196 Roma

Spett.le Autorità,

a fronte della notizia riportata da Repubblica (disponibile al seguente link: https://torino.repubblica.it/cronaca/2021/08/18/news/vaccino_direttamente_a_scuola_tre_licei_hanno_gia_aderito-314375482/), per cui sarebbero stati predisposti presidi di vaccinazione all'interno delle scuole superiori di talune città, la Società Cooperativa Generazioni Future, anche conosciuta come Comitato Stefano Rodotà, ritiene di stimolare un Vostro intervento tempestivo, che ci appare necessario e dovuto, affinché sia prontamente arrestata una simile campagna di promozione del vaccino.

L'iniziativa, tra gli altri, del Convitto Umberto I e del liceo D'Azeglio, seguita anche dalla richiesta del Gioberti, tutti a Torino, ha allarmato molti genitori di minori che frequentano quelle come altre scuole, potenzialmente aderenti all'iniziativa. La preoccupazione, evidentemente, concerne la possibilità che nonostante il parere contrario delle famiglie, profittando dell'assenza parentale, i ragazzi possano essere in qualche modo sollecitati all'inoculazione (con questi termini si esprime l'articolo).

Ciò, laddove fosse, si sostanzierebbe in una grave intrusione nella vita

familiare, protetta anche a livello sopranazionale dall'art. 8 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, integrando una lesione del diritto del genitore ad esercitare la propria responsabilità sul minore.

Una tale condotta si porrebbe, invero, in aperto contrasto con l'impostazione scelta dalla famiglia per la tutela della salute dei ragazzi, e il potenziale conflitto potrebbe interessare l'altrettanto libera scelta educativa, religiosa ovvero ogni altra valutazione riservata all'esercente la responsabilità sul minore (tra cui si può annoverare l'inopportunità della somministrazione su consiglio medico, di cui il minore potrebbe non essere informato o di cui, comunque, il somministrante in loco potrebbe non sapere).

Ferma in controversia la più ampia responsabilità, civile e penale, in cui incorrerebbe chi cessa nel praticare un trattamento sanitario a un minore in assenza di un espresso consenso dell'esercente la responsabilità genitoriale, va tenuta in conto, altresì, la particolare condizionabilità psichica del minore, che potrebbe innescare scongiurabili conflitti familiari ove il ragazzo fosse esposto a sollecitazioni avverse all'impostazione educativa e di crescita offertagli dal nucleo.

Viepiù, è la pratica in sé di predisporre dei presidi vaccinali interni ai luoghi scolastici ad apparire del tutto inaccettabile.

Essa, infatti, coinvolge direttamente i minori nella politica di espansione della vaccinazione, esponendoli a conseguenze negative e pregiudizievoli che vanno al di là della sola potenziale lesività fisica del trattamento sanitario e ne involgono la complessità psico-fisica, come noto aspetto delicatissimo per soggetti in età vulnerabile.

Tale pratica di agevolazione alla vaccinazione condotta con sistemi indiretti mette in pericolo la fragilità tipica dei ragazzi in età adolescenziale o minorile, in quanto atta ad amplificare la già sussistente frattura sociale che divide i cittadini in fazioni. Perciò, si ritiene di dovere ammonire quelle scuole che decidono di aderirvi.

È evidente, infatti, come l'aggressiva e lacerante segregazione civica di contorno, divisa la società tra un insopportabile e ingiustificato "noi e loro", necessariamente si acuirebbe ove questa prassi divenisse invalsa, vulnerando la serenità morale dei ragazzi con continue sollecitazioni di terzi affinché, non vaccinati per le più ampie ragioni, ottengano la somministrazione della dose.

L'invito è, quindi, affinché Codesta Spett.le Autorità si faccia carico della maggior tutela dei minori e invochi, ottenendola, l'immediata interruzione delle condotte descritte, pregiudizievoli dei diritti e degli interessi dei minori, in primis, e dei genitori e/o tutori, ugualmente, per tutte le sovraespresse ragioni.

Distinti Saluti

Coop. Generazioni Future Rodotà

Pres. Ugo Mattei e la Segreteria Politica

Roma, 19/08/2021